

Eroi & maestri dimenticati

<p>Wilhelm Braille (1809-1852) Inventore del sistema di scrittura per ciechi.</p>	<p>Eroi & maestri dimenticati</p> 	<p>Eroi & maestri dimenticati</p> 	<p>Florence Nightingale (1820 - Londra, 1910)</p> <p>È considerata la fondatrice dell'assistenza infermieristica moderna, in quanto fu la prima ad applicare il metodo scientifico all'attività professionale infermieristica. Propose inoltre all'organizzazione degli ospedali da campo.</p> 	<p>Jean Henry Dunant (1828-1910)</p> <p>È stato un umanitario, imprenditore e finanziere svizzero. Fondatore del Comitato Internazionale della Croce Rossa.</p> 	<p>Yusuf Akiwura (1910-1980)</p> 
<p>Albert Schweitzer (1901-1965)</p>	<p>Eroi & maestri dimenticati</p> 	<p>Giovanni Minocci (1888-1937)</p> 	<p>Franz Jägerstätter (1907-1943)</p> <p>Costabile cattolico austriaco. Obiettore di coscienza, venne messo a morte per essersi rifiutato di arruolarsi nell'esercito nazista. È stato beatificato nel 2007.</p> 	<p>Giorgio Perlecca (1919-1992)</p> 	<p>Thomas Babington Macaulay (1800-1859)</p> 
<p>Enrico Mattei (1906-1962)</p>	<p>Enrico Mattei (1906-1962)</p> 	<p>Enrico Mattei (1906-1962)</p> 	<p>Giuseppe Garibaldi (1807-1872)</p> 	<p>Giuseppe Garibaldi (1807-1872)</p> 	<p>Thomas Babington Macaulay (1800-1859)</p> 

Eroi & maestri dimenticati

William Wilberforce

(Kingston upon Hull,
agosto 1759 – Londra,
luglio 1833)

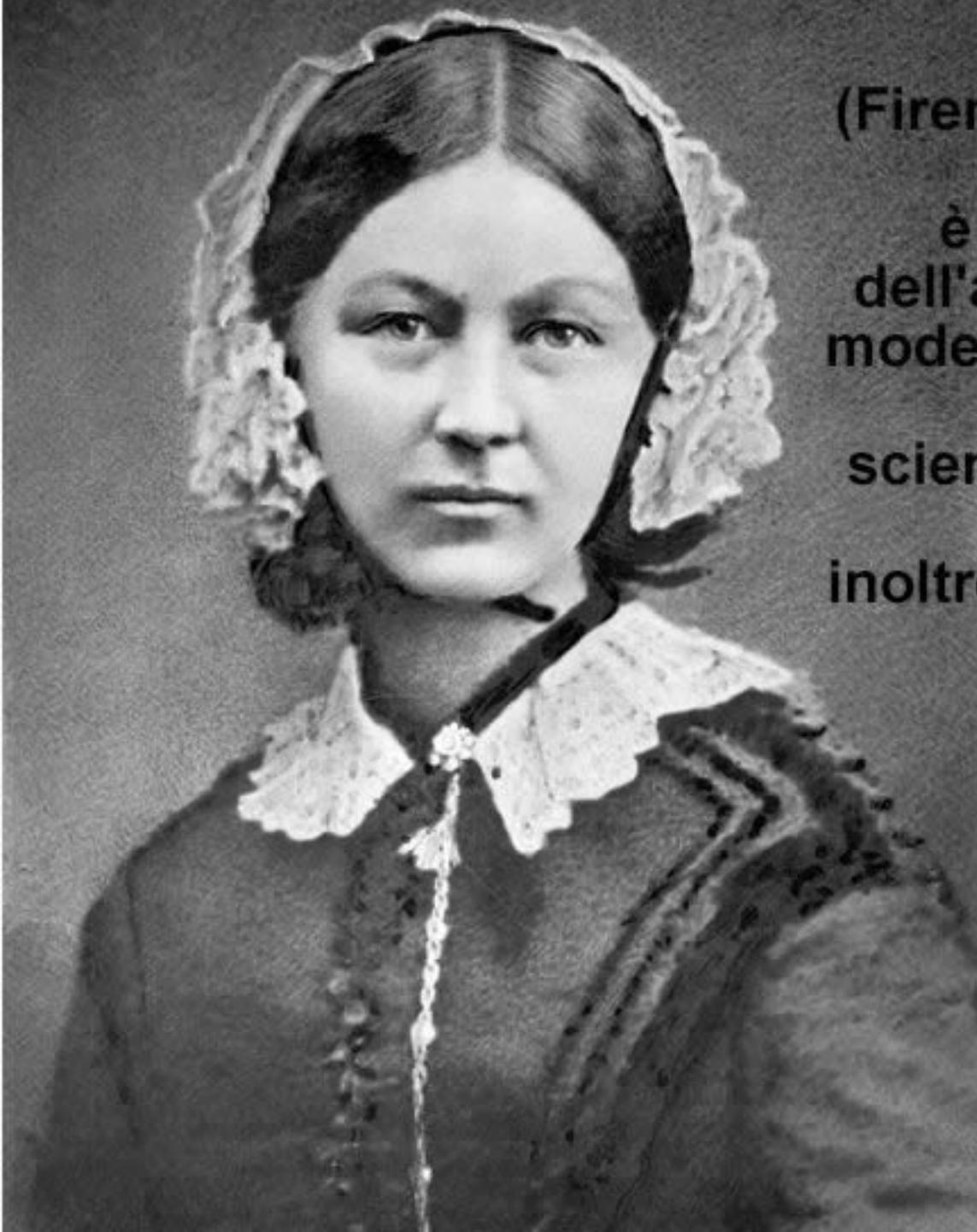
è stato un politico inglese. Fu il leader del movimento contro la schiavitù che portò nel 1807 all'abolizione della tratta degli schiavi e infine, nel 1833, anche della schiavitù nell'impero britannico.

Nel 1787 annuncio' alla Camera dei Comuni che avrebbe posto alla loro attenzione una mozione per l'abolizione del commercio degli schiavi.

Dopo 20 anni di battaglie politiche, nel 1807 la Camera, con applausi e ovazioni a Wilberforce, approvo' con 267 voti su 283 l'abolizione del commercio degli schiavi. Nel 1833 fu approvata l'abolizione della schiavitù nelle colonie britanniche e dopo tre giorni William Wilberforce si spense.



Eroi & maestri dimenticati



Florence Nightingale
(Firenze, 1820 – Londra, 1910)

è considerata la fondatrice dell'assistenza infermieristica moderna, in quanto fu la prima ad applicare il metodo scientifico attraverso l'utilizzo della statistica. Propose inoltre un'organizzazione degli ospedali da campo.



Jean Henry Dunant

(Ginevra, maggio 1828 –
Heiden, ottobre 1910),

è stato un umanista,
imprenditore e filantropo
svizzero, Premio Nobel per la
pace nel 1901 - il primo anno
in cui venne assegnato tale
riconoscimento - per aver
fondato la Croce Rossa di cui
erano già da alcuni decenni
membri attivi molti paesi di
tutto il mondo, tra cui anche
l'Impero ottomano.

Dopo la battaglia di Solferino,
alla quale assistette da un
colle, inventò la Croce
Rossa, per assistere i feriti in
battaglia.

Eroi & maestri dimenticati



"Ho ora ben visto che alcuni di voi hanno paura di andare a combattere per il nostro re. Se questi fossero stati i tempi gloriosi di Osei Tutu, Okomfo Anokye e Opuku Ware I, i vari capi delle frazioni dell' impero non avrebbero mai lasciato agli stranieri portare via il loro re senza sparare un colpo. Nessun uomo bianco si sarebbe permesso di rivolgersi al re degli Ashanti come il governatore britannico ha fatto con voi questa mattina. E' quindi vero che il coraggio degli Ashanti è sparito? Io non ci posso credere! Non può essere così! Mi sento in dovere di dire questo: se voi uomini Ashanti non vi metterete in prima linea, allora lo farò io! Chiamerò alla raccolta le mie sorelle Ashanti e combatteremo i bianchi. Combatteremo finché l' ultima di noi cadrà sul campo di battaglia".



Yaa Asantewaa
(ottobre 1840-Ottobre 1921)

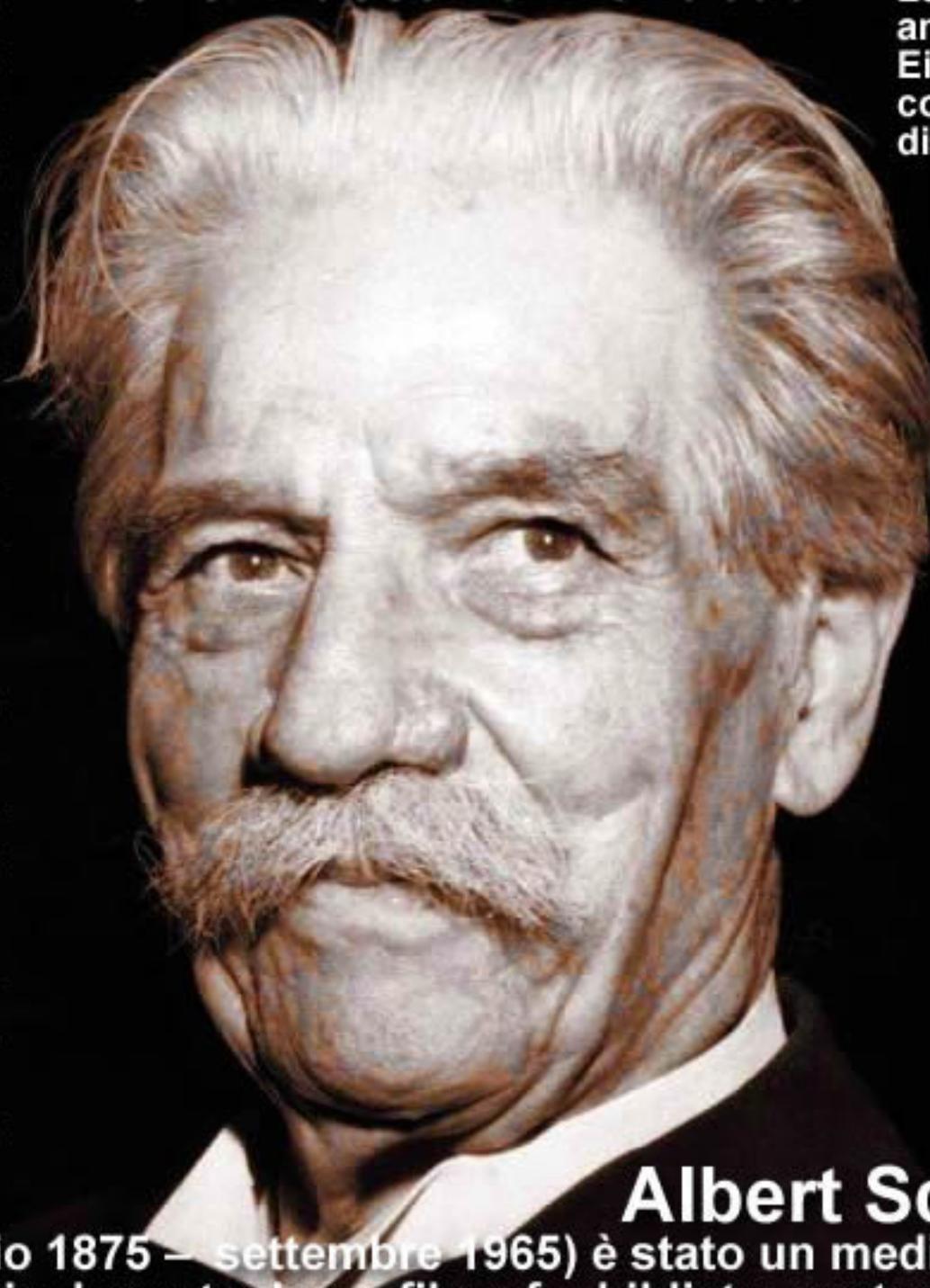
Regina madre di Ejisu, frazione dell' impero Ashanti ora parte dell' attuale Ghana. Condusse la battaglia Ashanti contro l' impero britannico noto come *War of the Golden stool*.

Della serie "Perché non stanno a casa loro?"

Eroi & maestri dimenticati

Eroi & maestri dimenticati

Legato da profonda amicizia con Albert Einstein, si è battuto con lui per il disarmo nucleare.



Schweitzer affermava
«Attualmente siamo costretti a considerare la minaccia di una guerra atomica tra Stati Uniti e Unione Sovietica. Basterebbe una sola mossa per evitarla: le due potenze dovrebbero rinunciare contemporaneamente alle armi nucleari.»

Albert Schweitzer

(gennaio 1875 – settembre 1965) è stato un medico e filantropo, musicista e musicologo, teologo, filosofo, biblista, pastore e missionario luterano franco-tedesco nato in Alsazia.

Approda, il 16 aprile 1913, a Port Gentil e, attraversando l'Ogooué, giunge sulla collina di Andende, sede della missione evangelica parigina di Lambaréné, dove appronta alla meglio il suo ambulatorio ricavato da un vecchio pollaio, con una rudimentale ma efficace camera operatoria. Ad accompagnarlo in questa sua avventura è una giovane donna di origine ebrea, Hélène Bresslau, ormai diventata la moglie e la compagna di vita di Schweitzer, dopo che aveva ottenuto il diploma di infermiera.

Cominciano ben presto ad arrivare ogni giorno almeno una quarantina di pazienti. Albert e Helene si trovano di fronte malattie di ogni genere legate alla malnutrizione, e alla mancanza di cure e medicinali: elefantiasi, malaria, dissenteria, tubercolosi, tumori, malattia del sonno, malattie mentali, lebbra. Per i lebbrosi, molto più tardi, nel 1953, coi proventi del Nobel per la Pace, costruirà il Village Lumière.



Giovanni Minzoni (1885-1923)

presbitero italiano, noto anche colloquialmente come Don Minzoni. Medaglia d'argento al valore militare durante il periodo da cappellano nel corso della prima guerra mondiale, e vicino alle posizioni cristiano-sociali del partito popolare, fu da sempre oppositore del fascismo, e non mancò di mostrare la sua contrarietà e opposizione al nuovo regime che si venne instaurando in Italia nel 1922. Nell'agosto del 1923 fu aggredito da due squadristi del partito nazionale fascista e, a seguito delle lesioni riportate, morì poche ore più tardi.



Franz Jägerstätter (1907- 1943)

Contadino cattolico austriaco. Obietto di coscienza, venne messo a morte per essersi rifiutato di arruolarsi nell'esercito nazista. È stato beatificato nel 2007.



Giorgio Perlasca (1910-1992)

**è stato un
commerciante
italiano che
nell'inverno del
1944, nel corso
della seconda
guerra mondiale,
fingendosi Console
generale spagnolo
salvò la vita di oltre
cinquemila ebrei
ungheresi
strappandoli alla
deportazione
nazista e alla
Shoah.**

Desmond Thomas Doss (1919-2006) è stato un militare statunitense, il primo di soli tre obiettori di coscienza dell'esercito statunitense ad essere insignito della Medal of Honor.

Per le sue azioni sull'isola di Okinawa fu decorato con la Medal of Honor: si distinse **per aver soccorso, senza sparare un colpo, 75 uomini**, restando sul campo di battaglia nonostante la presenza nemica e rischiando la propria vita senza aver ricevuto nessun ordine

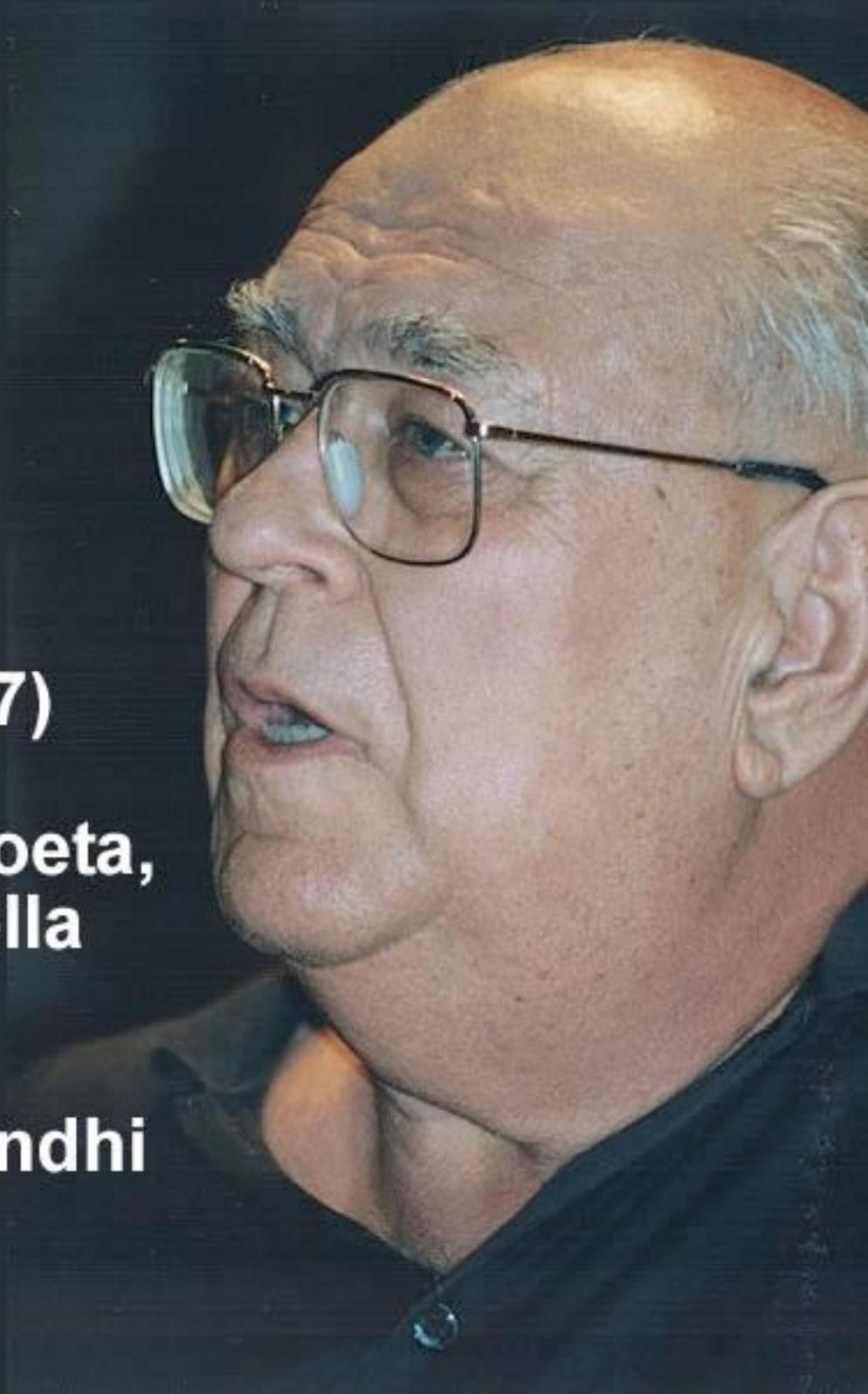


Salvo Rosario Antonio D'Acquisto (1920-1943)

è stato un vicebrigadiere dell'Arma dei Carabinieri, insignito di Medaglia d'oro al valor militare per essersi sacrificato il 23 settembre 1943 per salvare un gruppo di civili durante un rastrellamento delle truppe naziste nel corso della seconda guerra mondiale.

Salvo D'Acquisto si è autoaccusato del presunto attentato, addossandosi la sola responsabilità dell'accaduto e richiedendo l'immediata liberazione dei rastrellati. I 22 prigionieri furono lasciati liberi e immediatamente si diedero alla fuga, lasciando il sottufficiale italiano già condannato a morte, dinanzi al plotone d'esecuzione.



A close-up, profile photograph of an elderly man with glasses, looking towards the left. He has a serious expression and is wearing a dark shirt. The background is dark and out of focus.

Danilo Dolci (1924 -1997)

**è stato un sociologo, poeta,
educatore e attivista della
nonviolenza italiano.**

**Fu soprannominato Gandhi
della Sicilia o Gandhi
italiano.**

Thomas Isidore Noël Sankara

(Yako, dicembre 1949 –
Ouagadougou, ottobre 1987) è
stato un militare, politico e
rivoluzionario burkinabé.

*Della serie
"Perché non
stanno a casa
loro?"*



Leader carismatico per tutta l'Africa occidentale sub-sahariana. Si è impegnato per eliminare la povertà attraverso il taglio degli sprechi statali e la soppressione dei privilegi delle classi agiate. Ha varato un ampio sistema di riforme sociali incentrato sulla costruzione di scuole, ospedali e case per la popolazione estremamente povera, oltre a un'importante lotta alla desertificazione con la piantumazione di milioni di alberi nel Sahel.

Eroi & maestri dimenticati

Il suo rifiuto di pagare il debito estero di epoca coloniale, insieme al tentativo di rendere il Burkina autosufficiente e libero da importazioni forzate, attirò le antipatie di Stati Uniti d'America, Francia e Inghilterra, oltre che di numerosi Paesi circostanti. Questo si sfociò nel colpo di Stato del 15 ottobre 1987, in cui all'età di 38 anni il giovane capitano Sankara fu assassinato dal proprio vice, Blaise Compaoré, con la complicità dei suddetti Stati.